

---

**BILANCIO DI ESERCIZIO, REDATTO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI  
DELL'ART. 2435 bis DEL CODICE CIVILE  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

---

---

**AUTOSTRADE DELLO STATO S.P.A.**

---

Capitale Sociale sottoscritto e versato: Euro 50.000.000

Sede Legale: Via Ombrone, 2G – 00198 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA: 17628991006

R.E.A.: RM - 1733047



## **ORGANI SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(nominato il 9 aprile 2024)

#### **Presidente**

Carlo Vaghi

#### **Amministratore Delegato**

Vito Cozzoli

#### **Consigliere**

Gioia Gorgerino

### **COLLEGIO SINDACALE**

(nominato il 9 aprile 2024)

#### **Presidente**

Christian Schiavon

#### **Sindaci effettivi**

Patrizia Cappai

Antonio Paravia

#### **Sindaci supplenti**

Giacomo Granata

Paola Luretti

### **SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Incarico affidato dall'Assemblea degli Azionisti il 20 febbraio 2025 per gli esercizi del triennio 2024-2026 alla società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## SCHEMI CONTABILI

REDATTI IN FORMA ABBREVIATA COSÌ COME PREVISTO

DALL'ART 2435-BIS DEL CODICE CIVILE

Valori in Euro

ATTIVO	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024 *	Variazioni
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>613.594</b>	<b>82.658</b>	<b>530.936</b>
1) Costi d'impianto e di ampliamento	6.380	8.506	(2.126)
3) Diritto di brevetto industriale e di utilizzo delle opere d'ingegno	106.909	73.745	33.164
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	305	407	(102)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	500.000		500.000
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>58.645</b>	<b>15.542</b>	<b>43.103</b>
4) Altri beni	58.645	15.542	43.103
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>342.610.701</b>		<b>342.610.701</b>
b) Società collegate	342.610.701		342.610.701
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ( B )</b>	<b>343.282.940</b>	<b>98.200</b>	<b>343.184.740</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			-
<b>II - CREDITI</b>	<b>2.051.699</b>	<b>303.589</b>	<b>1.748.110</b>
5-bis) Crediti tributari	270.048	16.157	253.891
5-quater) Verso altri	1.781.650	287.432	1.494.218
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>49.452.727</b>	<b>49.770.505</b>	<b>(317.778)</b>
1) Depositi bancari e postali	49.452.727	49.770.505	(317.778)
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>51.504.426</b>	<b>50.074.094</b>	<b>1.430.332</b>
			-
<b>TOTALE ( B + C )</b>	<b>394.787.366</b>	<b>50.172.293</b>	<b>344.615.073</b>

\* Alcuni importi del 2024 sono stati riclassificati ai fini di una migliore esposizione

Valori in Euro

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazioni
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale	50.000.000	50.000.000	0
VII - Altre riserve distintamente indicate	343.000.000		343.000.000
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo	(559.292)	(559.292)	0
- Utile dell'esercizio	237.149		237.149
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO ( A )</b>	<b>392.677.857</b>	<b>49.440.708</b>	<b>343.237.149</b>
			0
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.549</b>	<b>-</b>	<b>1.549</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche		25	(25)
7) Debiti verso fornitori	1.500.223	682.989	817.234
12) Debiti tributari	84.611	31.776	52.835
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale	18.054	16.795	1.259
14) Altri debiti	5.070		5.070
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>1.607.959</b>	<b>731.585</b>	<b>876.374</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>500.000</b>		<b>500.000</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>	<b>500.000</b>		<b>500.000</b>
<b>TOTALE ( A + D + E )</b>	<b>394.787.366</b>	<b>50.172.293</b>	<b>344.615.072</b>

Valori in Euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazioni</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
5) Altri ricavi e proventi	1.525.264		1.525.264
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.525.264</b>		<b>1.525.264</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.023	1.657	8.366
7) Per servizi	2.326.513	758.948	1.567.565
8) Godimento beni di terzi	86.574	21.250	65.324
9) Costi del personale	36.010		36.010
a) Salari e stipendi	26.315		26.315
b) Oneri sociali	8.146		8.146
c) Trattamento di fine rapporto	1.549		1.549
10) Ammortamenti e svalutazioni	49.197	24.550	24.647
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.564	20.664	12.900
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.633	3.886	11.747
14) Oneri diversi di gestione	36.895	40.054	(3.159)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.545.212</b>	<b>846.459</b>	<b>1.698.753</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.019.948)</b>	<b>(846.459)</b>	<b>(173.489)</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari	1.281.650	287.432	994.218
17) Interessi ed altri oneri finanziari		265	(265)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.281.650</b>	<b>287.167</b>	<b>994.218</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>261.702</b>	<b>(559.292)</b>	<b>820.729</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	24.553		24.553
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>237.149</b>	<b>(559.292)</b>	<b>796.441</b>

Valori in Euro

Rendiconto finanziario	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024 *	Variazioni
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>			
Utile/(Perdita) d'esercizio	237.149	(559.292)	796.441
Interessi passivi / (interessi attivi)	(1.281.650)	265	(1.281.915)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi</b>	<b>(1.044.501)</b>	<b>(559.027)</b>	<b>(485.474)</b>
Accantonamenti e rivalutazioni fondo TFR	1.549		1.549
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali/immateriali	49.197	24.550	24.647
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>50.746</b>	<b>24.550</b>	<b>26.196</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Variazione dei debiti vs fornitori/collegate	817.234	682.989	134.245
Variazione ratei e risconti passivi	500.000		500.000
Altre variazioni del capitale circolante netto passivo	59.165	48.571	10.594
Altre variazioni del capitale circolante attivo	(1.748.110)	(303.589)	(1.444.521)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(371.710)</b>	<b>427.971</b>	<b>644.839</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	1.281.650	(265)	1.281.915
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>1.281.650</b>	<b>(265)</b>	<b>1.281.915</b>
<b>Totale Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(83.815)</b>	<b>(106.771)</b>	<b>1.467.477</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(564.500)	(103.322)	(461.178)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(58.736)	(19.428)	(39.308)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(342.610.701)		(342.610.701)
<b>Totale Flusso dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(343.233.937)</b>	<b>(122.750)</b>	<b>(500.486)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
Incremento Riserve	343.000.000		343.000.000
(Decremento) Debiti verso banche	(25)	25	(50)
<b>Totale Flusso dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>342.999.975</b>	<b>25</b>	<b>(50)</b>
<b>Incremento/Decremento delle disponibilità (A ± B ± C)</b>	<b>(317.777)</b>	<b>(229.496)</b>	<b>(88.281)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>49.770.505</b>	<b>50.000.000</b>	<b>(229.495)</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>49.452.727</b>	<b>49.770.505</b>	<b>(317.778)</b>

\* Alcuni importi del 2024 sono stati riclassificati ai fini di una migliore esposizione

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO

## AL 31 DICEMBRE 2025

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Autostrade dello Stato S.p.A. (di seguito anche “AdS” o “la Società”) è una società per azioni in house interamente controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e sottoposta al controllo analogo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La Società è stata costituita ai sensi dell’art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, per l’esercizio dell’attività di gestione delle autostrade statali in regime di concessione mediante affidamenti in house da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Al fine di rafforzare la dotazione patrimoniale della società di cui al comma 2-sexies è stata assegnata la somma di Euro 343 milioni per l’acquisizione della titolarità delle partecipazioni azionarie detenute dall’ANAS S.p.A. riguardo alle autostrade statali a pedaggio, definendo così il carattere di holding di Autostrade dello Stato.

In data 15 aprile 2025 Autostrade dello Stato S.p.A. ha perfezionato l’acquisizione di partecipazioni in società concessionarie autostradali a pedaggio, nelle seguenti misure:

- 50% del capitale sociale di Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (CAV);
- 35% del capitale sociale di Autostrada Asti–Cuneo S.p.A. (ATCN);
- 32,125% del capitale sociale della Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco S.p.A. (SITMB);
- 31,746% del capitale sociale della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (SITAF).

A seguito delle operazioni sopra descritte, la Società assume un ruolo strategico nel processo di riorganizzazione del sistema autostradale nazionale, operando quale soggetto di riferimento per la progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture autostradali, nonché per la promozione e l’attuazione di investimenti nel settore.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

### Decreto Infrastrutture 2025

Il decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73 (“Decreto Infrastrutture 2025”), all’art. 11-ter, ha previsto il trasferimento alla Società di risorse destinate al finanziamento delle attività operative e di investimento.

In particolare:

- Euro 1,5 milioni per l’esercizio 2025;
- Euro 3,5 milioni per l’esercizio 2026;
- Euro 4,5 milioni per l’esercizio 2027.

Tali contributi sono destinati alla copertura dei costi operativi iniziali della Società e sono rilevati per competenza economica alla voce A5) “Altri ricavi e proventi” del conto economico.

Il medesimo articolo prevede inoltre stanziamenti destinati al finanziamento di investimenti tecnologici, sulla base di idoneo Programma di interventi predisposto dalla Società e nello specifico:

- Euro 0,5 milioni per l’esercizio 2025;
- Euro 8,5 milioni per l’esercizio 2026;
- Euro 9,5 milioni per l’esercizio 2027.

In data 14 ottobre 2025 è stato registrato il Decreto Ministeriale del 9 settembre 2025 avente ad oggetto il Programma triennale di interventi innovativi. Nel corso dell’esercizio 2025 il Piano di attività ha previsto l’avvio di quattro progetti pilota, finalizzati allo sviluppo e alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative.

In particolare, le iniziative riguardano:

- sistemi di monitoraggio strutturale delle infrastrutture;
- attività di sorveglianza delle reti paramassi e della segnaletica mediante l’impiego di tecnologie UAV (droni);
- l’integrazione di soluzioni di intelligenza artificiale a supporto delle attività di soccorso dei Vigili del Fuoco;
- l’avvio della modellazione informativa BIM su opere infrastrutturali prioritarie, integrata con sistemi predittivi di manutenzione basati su dati in tempo reale.

A supporto della propria strategia di crescita AdS ha individuato specifici fattori abilitanti tra cui:

- (i) lo sviluppo di un’organizzazione efficace supportando la crescita con l’assunzione di nuove

- risorse e la valorizzazione del personale esistente;
- (ii) collaborazioni con attori pubblici e privati del settore per potenziare le capacità operative;
  - (iii) la qualificazione come stazione appaltante da parte dell'ANAC, nello specifico L1 per forniture e servizi ed L2 per lavori, per effettuare procedure di acquisto in autonomia, guidando la pianificazione e la progettazione degli interventi;
  - (iv) lo sviluppo di un ecosistema digitale integrato a supporto del percorso di crescita.

### Budget 2026 e Piano Industriale 2025-2027

Nella seduta del 4 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget 2026 e il Piano Industriale 2025-2027, definendo la strategia di crescita della Società, basata sul rafforzamento nel mercato delle concessioni e sulla propria affermazione quale polo di innovazione attraverso due pillar: il ruolo di gestore pubblico di riferimento di autostrade italiane e il ruolo di hub nazionale di innovazione dell'infrastruttura stradale.

### Accordi con il Polo Strategico Nazionale

Nel mese di dicembre 2025 la Società ha sottoscritto specifici accordi con il Polo Strategico Nazionale S.p.A., società partecipata da TIM S.p.A., Leonardo S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Sogei S.p.A., a cui possono aderire le pubbliche amministrazioni e le società pubbliche, individuata quale partner tecnologico per lo sviluppo dei progetti sopra descritti.

In particolare, è stata sviluppata la piattaforma STRIVE (Smart Technologies for Road Infrastructure and Virtual Evolution), una soluzione integrata centralizzata e scalabile, progettata per il monitoraggio avanzato e la sorveglianza delle opere d'arte della rete autostradale. La piattaforma include i quattro progetti pilota sviluppati dalla Società ai sensi del Programma triennale di interventi innovativi sopra descritto, i cui destinatari sono le quattro società partecipate, nello specifico:

- CAV – Gestione emergenze VV.F.: sviluppo di una piattaforma cloud integrata con moduli di intelligenza artificiale interoperabili STRIVE, destinata alla raccolta e all'elaborazione dei flussi video provenienti dalle telecamere installate su una specifica tratta autostradale, con l'obiettivo di generare alert in tempo reale e supportare interventi tempestivi in presenza di eventi potenzialmente pericolosi per gli utenti della strada. In data 19 marzo 2026 è stato condotto, sulla rete CAV, un test operativo relativo a tale progetto innovativo;
- SITMB – Drone per mappatura diagnostica: realizzazione di una piattaforma cloud integrata

- con moduli di intelligenza artificiale interoperabili STRIVE, a supporto delle attività di monitoraggio mediante droni dei presidi geotecnici, quali reti paramassi e barriere fermaneve;
- ATCN – Sistema di monitoraggio: sviluppo di una piattaforma cloud integrata con moduli di intelligenza artificiale interoperabili STRIVE, finalizzata alla raccolta e alla gestione dei dati provenienti dagli strumenti di misura dedicati al monitoraggio strutturale di una campata di un impalcato autostradale;
  - SITAF – Sistema di sorveglianza: sviluppo di una piattaforma cloud integrata con moduli di intelligenza artificiale interoperabili STRIVE, a supporto della progettazione e dell’esecuzione di campagne di rilievo finalizzate alla generazione di nuvole di punti 3D relative a specifici asset autostradali, per attività di sorveglianza strutturale.

#### Convenzioni con le società partecipate

In seguito all’individuazione della progettualità sopra descritta, è prevista la stipula di convenzioni e Accordi di collaborazione con le quattro società concessionarie partecipate, che concordano le specifiche tecniche generali e il processo di implementazione dei progetti di cui al decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, oltre agli oneri dovuti ad AdS per la gestione dei progetti stessi.

In data 19 dicembre 2025 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra AdS e CAV finalizzato allo sviluppo di un sistema sperimentale per l’efficientamento degli interventi delle squadre dei Vigili del Fuoco lungo le tratte autostradali gestite da CAV.

L’accordo prevede la realizzazione di una piattaforma software avanzata, dotata di moduli di intelligenza artificiale interoperabili con la piattaforma STRIVE, integrata con la sala di controllo di CAV e con i sistemi di videosorveglianza presenti lungo la rete autostradale.

Il sistema sarà in grado di rilevare automaticamente situazioni di rischio e generare alert di intervento in tempo reale, consentendo una gestione più tempestiva degli eventi critici, quali, a titolo esemplificativo, incidenti stradali, principi di incendio, veicoli fermi o presenza di pedoni in carreggiata. L’iniziativa si inserisce nel comune obiettivo delle parti di migliorare i livelli di servizio all’utenza e di rafforzare l’efficacia delle attività di intervento, soccorso e segnalazione, contribuendo così ad accrescere i livelli di sicurezza della circolazione stradale.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura organizzativa si articola in n. 15 Funzioni di cui 12 riportano all'AD e 2 sono a riporto gerarchico dell'AD e funzionale del CdA. La supervisione della Funzione Internal Audit spetta al Presidente del CdA.

Al fine di garantire un adeguato assetto organizzativo, AdS ha avviato il processo delle assunzioni di personale non dirigente nel rispetto di quanto riportato nella procedura RU02 "Selezione e assunzione del personale". Con decorrenza 1° novembre 2025 sono state stabilizzate due risorse, una a presidio della Funzione Risorse Umane ed una a presidio della funzione Staff del Vertice Aziendale.

Il personale in forza al 31 dicembre 2025 è composto da n. 15 risorse di cui n. 13 con contratto di distacco da altre società a partecipazione pubblica e n. 2 risorse assunte con contratto a tempo indeterminato in AdS.

Di seguito la composizione:

- n. 1 dirigente
- n. 7 quadri
- n. 7 impiegati

## **ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

### **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**

*Quota di Partecipazione AdS 35,00%*

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (ATCN) è concessionaria per la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la gestione del collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo (A33). Il collegamento autostradale assentito in concessione è articolato in due Tronchi tra di loro connessi a mezzo di un tratto (di lunghezza pari a circa 19 km) dell'autostrada A6 Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri realizzati o da progettare e realizzare da parte del Concessionario. ATCN è attualmente controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SALT S.p.A. (Gruppo ASTM).

Il procedimento approvativo del PEF 2023-2031 e del PFR 2023-2027 non si è ancora concluso. In data 19 settembre 2025, a seguito di ulteriori incontri con il MIT nel corso dei quali erano state richieste da quest'ultimo alcune integrazioni, ATCN ha trasmesso un'ulteriore elaborazione di Piano Economico

Finanziario allineata e condivisa con il MIT e conforme ai parametri indicati dalla Commissione Europea. Alla data di approvazione del bilancio stanno procedendo gli incontri con il MIT finalizzati alla conclusione dell'iter approvativo.

### **Concessioni Autostradali Venete S.p.A.**

*Quota di Partecipazione AdS 50,00%*

Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A. (CAV), società costituita inizialmente in via paritetica da ANAS S.p.A. e dalla Regione Veneto ai sensi e per gli effetti degli artt. 2325 e ss. del Codice Civile, nonché dell'art. 2, comma 290, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), è concessionaria per la gestione del raccordo autostradale di collegamento tra l'A4 - Tronco Venezia-Trieste (il "Passante di Mestre"), delle opere a questo complementari e della tratta autostradale Venezia-Padova. In data 11 dicembre 2023, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato favorevolmente in ordine alle modifiche statutarie principalmente preordinate al recepimento di quanto previsto dall'articolo 16 del D.L. n. 104/2023 e in particolare: (i) la trasformazione di CAV in società "in house", soggetta a controllo analogo esercitato in via congiunta dagli azionisti attraverso apposito comitato di coordinamento; (ii) l'ampliamento dell'oggetto sociale: alla società potranno essere affidate le attività di realizzazione, gestione, progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria a) di ulteriori tratte autostradali, situate prevalentemente nel territorio della Regione Veneto, nonché, previa intesa tra le Regioni interessate, nel territorio delle Regioni limitrofe, b) di infrastrutture non autostradali anche se non soggette a pedaggio, ricadenti nel territorio regionale, nonché c) delle infrastrutture logistiche necessarie a soddisfare esigenze di trasporto intermodale nell'ambito della Regione Veneto.

In data 7 ottobre 2024 è stato sottoscritto il Secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione ricognitiva da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e CAV. Il testo recepisce non soltanto le nuove previsioni legislative in materia di contratti pubblici, ma anche le prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPESS n. 13 del 23 aprile 2024. In data 7 maggio 2025 il Decreto Interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze) n. 331 del 21 dicembre 2024 di approvazione del Secondo atto aggiuntivo alla Convenzione è stato registrato presso la Corte dei conti e, dunque, il Piano Economico Finanziario 2020-2032 è divenuto efficace. Nel corso del 2025 la società ha avviato l'iter per l'aggiornamento del PEF 2025-2032 e per l'approvazione del PFR 2025-2029 nell'ambito del quadro normativo di riferimento.

### **Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco**

*Quota di Partecipazione AdS 32,125%*

Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB) è stata costituita nel 1957 per partecipare alla costruzione e alla gestione in concessione del tunnel transalpino del Monte Bianco di comunicazione tra la Francia e l'Italia (Traforo), nonché per concorrere al miglioramento del sistema viario di accesso al Traforo entro i confini della Regione Valle d'Aosta. La durata della concessione è attualmente fissata al 2035. SITMB è attualmente controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.. SITMB controlla Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. (RAV), detenendone il 58% delle azioni ordinarie. La Regione Autonoma Valle d'Aosta detiene il rimanente 42% delle azioni ordinarie e il 100% delle azioni privilegiate.

La concessione di costruzione e gestione del Traforo è regolata attualmente dalla convenzione internazionale firmata il 24 novembre 2006 dai governi di Italia e Francia e ratificata in Italia con legge 27 settembre 2007 n. 166 (sostitutiva della precedente convenzione firmata in data 14 marzo 1953). La società ha avviato da tempo le attività per la definizione del testo della nuova convenzione di concessione, di aggiornamento di quella attualmente vigente, stipulata in data 17 novembre 1971, per adeguarla alle disposizioni della convenzione internazionale sopra citata, tra cui la proroga del periodo di concessione dal 2035 al 2050. Le attività di gestione, manutenzione, rinnovamento e modernizzazione del Traforo sono esercitate in modo unitario dal GEIE-TMB, organismo di diritto comunitario costituito nel 2000 in via paritaria dalle due società concessionarie nazionali del Traforo (SITMB e la francese ATMB). Tutte le spese del GEIE sono suddivise in parti uguali tra le due società concessionarie.

### **Società Italiana Traforo Autostradale Del Fréjus S.p.A.**

*Quota di Partecipazione AdS 31,746%*

Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus - SITAF S.p.A. (SITAF) è concessionaria fino a tutto il 2050 per la costruzione e la gestione della parte italiana del Traforo del Fréjus-T4 (aperto al traffico nel 1980) e dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia (aperta al traffico nel 1985). La gestione e la manutenzione unitaria del traforo, su decisione dei governi italiano e francese, è affidata al GEIE-GEF, organismo di diritto comunitario costituito in modo paritario dalle due società concessionarie nazionali del traforo, SITAF e la francese SFTRF. SITAF è attualmente controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASTM S.p.A..

Alla data del 31 dicembre 2025 SITAF controlla le seguenti società, detenendone il 100% del capitale sociale:

- SITALFA S.p.A., lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture stradali;
- TECNOSITAF S.p.A. (in liquidazione), servizi ingegneria integrata per infrastrutture stradali (che a sua volta controlla la Tecnositaf Russia LLC, con una partecipazione pari al 99,9% del capitale sociale);
- Road Safety Services-RO.S.S. S.r.l. (ex OK-GOL), servizi di cantierizzazione e antincendio;
- SITAF detiene inoltre il 50% del capitale sociale di Transenergia S.r.l., che partecipa, tramite la società di scopo “Terna Interconnector”, alla società “Piemonte Savoia”, affidataria delle attività di costruzione ed esercizio della linea di interconnessione a corrente continua ad altissima tensione HVDC Italia-Francia e opere accessorie, attraverso un percorso completamente interrato di oltre 200 km che attraversa il confine nazionale in corrispondenza della “Seconda Canna” del Fréjus.

Non si è ancora concluso l’iter avviato da tempo per l’aggiornamento del PEF e del PFR dell’A32 in relazione sia al periodo regolatorio 2019-2023 sia al periodo regolatorio 2024-2028. A tal proposito, il Concedente con nota del 21 gennaio 2026, informando la SITAF di aver proceduto il 19 dicembre 2025 all’inoltro all’Autorità di Regolazione dei Trasporti della suddetta proposta di aggiornamento per il necessario Parere, ha richiesto, su istanza dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti e relativamente al PEF 2019-2023, taluni chiarimenti in merito. SITAF ha prontamente riscontrato tale richiesta.

## **RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE**

La Società non ha posto in essere, nel corso dell’esercizio 2025, direttamente e/o indirettamente, operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato.

Inoltre, si segnala che la Società esercita il controllo congiunto insieme alla Regione Veneto sulla società Concessioni Autostradali Venete S.p.A. - CAV S.p.A. di cui detiene il 50% del capitale sociale.

Oltre alla partecipazione a controllo congiunto sopra citata, la Società non ha entità direttamente e/o indirettamente controllate, collegate, joint venture/ a controllo congiunto ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile, fondi pensione istituiti o promossi oppure sui quali Autostrade dello Stato S.p.A. è in grado di esercitare un’influenza dominante.

## Nota integrativa parte iniziale

Egregio Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 237.149.

Il conto economico evidenzia nel 2025 un significativo miglioramento rispetto al 2024, con il passaggio da perdita a utile di esercizio. La società si è configurata nelle fasi iniziali di attività come una holding di partecipazioni, presentando significative potenzialità di crescita, legate principalmente alla capacità di generare valore attraverso la gestione delle partecipazioni e delle attività finanziarie.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Non essendo stata redatta la Relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico che non espongono alcun valore non sono state indicate, salvo il caso in cui l'esposizione della voce stessa favorisca la chiarezza del bilancio. L'eliminazione di tali voci non determina, comunque, un'alterazione della numerazione rispetto a quella prevista dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sopra richiamati.

Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di Euro e gli importi delle tabelle della Nota Integrativa sono espressi in Euro.

### **Postulati generali di redazione del bilancio**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

1. prudenza;
2. prospettiva della continuità aziendale;
3. rappresentazione sostanziale;
4. competenza;
5. costanza nei criteri di valutazione;
6. rilevanza;
7. comparabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della competenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, ai sensi dell'art. 2423-bis C.C. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di

dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati istituiti assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, al fine di una tempestiva rilevazione di una possibile crisi di impresa e della ipotetica perdita di continuità aziendale. Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella fase di preparazione del bilancio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro. La valutazione prospettica di cui sopra è stata analizzata nel Piano Industriale 2025-2027. Dalla redazione ed analisi di tale Piano non emergono, quindi, incertezze e rischi per la continuità aziendale.

In conseguenza di quanto sopra, la valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Criteri di Valutazione**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di cinque esercizi;
- I costi per il software sviluppato internamente sono ammortizzati nel prevedibile periodo di utilizzo stimato in cinque esercizi;
- I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati sulla base del periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione;
- I costi avviamento d'impianto e di ampliamento sono riferiti a quei costi sostenuti appunto nella fase di costituzione della società tra i quali: costi inerenti l'atto costitutivo e relativi oneri tributari (spese notarili, imposta di registro, tasse di iscrizione degli atti nel Registro delle imprese, etc.); sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

## Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di Bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento al quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Dotazioni informatiche	20,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,0%

Tabella 1 – Aliquote ammortamento

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

La Società iscrive i crediti al valore di presumibile realizzo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435 bis, comma 7, C.C.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

## **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. La

Società iscrive i debiti al valore nominale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435 bis, comma 7, C.C..

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di Interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso.

#### **Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi.

I costi per tutti i servizi eseguiti da banche sono inclusi nella voce oneri finanziari che sono addebitati per competenza.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Non sono state rilevate imposte differite e anticipate nell'esercizio in quanto non ne ricorrono i presupposti.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società

verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

#### *Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) iscritte in bilancio al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 343.282.940.

#### Immobilizzazioni immateriali – Euro 613.594

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2025 è costituito principalmente dagli acquisti di software applicativi per la gestione societaria.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue:

	Costi di impianto e ampliamento	Dir.brevetto industr. e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Situazione al 31 dicembre 2024</b>					
Costo storico	10.632	92.181	509	0	103.322
Fondo Ammortamento	(2.126)	(18.436)	(102)	0	(20.664)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>8.506</b>	<b>73.745</b>	<b>407</b>	<b>0</b>	<b>82.658</b>
<b>Valore al 1 gennaio 2025</b>					
	<b>8.506</b>	<b>73.745</b>	<b>407</b>	<b>0</b>	<b>82.658</b>
Incrementi per acquisizioni	0	64.500	0	500.000	564.500
Ammortamenti	(2.126)	(31.336)	(102)	0	(31.438)
<b>Valore al 31 dicembre 2025</b>	<b>6.380</b>	<b>106.909</b>	<b>305</b>	<b>500.000</b>	<b>613.594</b>
<b>Situazione al 31 dicembre 2025</b>					
Costo storico	10.632	156.681	509	500.000	667.822
Fondo Ammortamento	(4.252)	(49.772)	(204)	0	(54.228)
<b>Saldo al 31 dicembre 2025</b>	<b>6.380</b>	<b>106.909</b>	<b>305</b>	<b>500.000</b>	<b>613.594</b>

Tabella 2 – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali 2025 verso 2024

#### Costi d'impianto e di ampliamento - Euro 6.380

Tali oneri comprendono i costi sostenuti per la costituzione e l'avvio dell'attività imprenditoriale; in particolare, sono ricomprese le spese notarili relative alla redazione dell'atto costitutivo e dello statuto della Società.

Nel corso dell'anno non si sono registrate acquisizioni, pertanto il valore si riduce per effetto della quota di ammortamento pari a Euro 2.126.

*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - Euro 106.909*

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze e software e applicativi informatici.

L'incremento è costituito dal valore relativo alle licenze d'uso del software SAP.

Sono state effettuate acquisizioni per Euro 64.500 mentre gli ammortamenti di competenza sono stati pari a Euro 31.336.

*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Euro 305*

Nel corso dell'anno non sono state effettuate acquisizioni, pertanto il valore decrementa per effetto degli ammortamenti pari a Euro 102.

*Immobilizzazioni immateriali in corso - Euro 500.000*

La voce comprende i costi capitalizzati relativi a progetti non ancora ultimati, sostenuti nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione di opere pluriennali. In particolare, si tratta dei quattro progetti pilota che la Società sta realizzando in accordo con il Polo Strategico Nazionale S.p.A.

Le immobilizzazioni in corso saranno completate nel corso dell'esercizio 2026.

**Immobilizzazioni materiali – Euro 58.645**

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2025 registra un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 15.542 nel 2024 a Euro 58.645 nel 2025.

	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
	Dotazioni tecnico informatiche	
<b>Situazione al 31 dicembre 2024</b>		
Costo storico	19.428	19.428
Fondo Ammortamento	(3.886)	(3.886)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>15.542</b>	<b>15.542</b>
<b>Valore al 1 gennaio 2025</b>		
Incrementi per acquisizioni	58.736	58.736
Ammortamenti	(15.633)	(15.633)
<b>Valore al 31 dicembre 2025</b>	<b>58.645</b>	<b>58.645</b>
<b>Situazione al 31 dicembre 2025</b>		
Costo storico	78.164	78.164
Fondo Ammortamento	(19.519)	(19.519)
<b>Saldo al 31 dicembre 2025</b>	<b>58.645</b>	<b>58.645</b>

Tabella 3 – Movimenti delle immobilizzazioni materiali 2025 verso 2024

#### *Altri beni – Euro 58.645*

In questa categoria di immobilizzazioni materiali rientrano gli investimenti effettuati in macchine d'ufficio e dotazioni informatiche. Gli investimenti complessivi dell'anno 2025 sono stati pari a Euro 58.736 mentre gli ammortamenti di competenza sono stati pari a Euro 15.633.

#### *Immobilizzazioni finanziarie - Euro 342.610.701*

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono le partecipazioni nelle società partecipate a seguito all'acquisto avvenuto in data 15 aprile 2025 ai sensi del decreto-legge n. 121/2021, così come di seguito esposto:

- n. 1.000.000 azioni di Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (CAV), pari al 50% del capitale sociale;
- n. 70.000.000 azioni di Autostrada Asti–Cuneo S.p.A. (ATCN) pari al 35% del capitale sociale;
- n. 1.236.170 azioni della Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco S.p.A. (SITMB), pari al 32,125% del capitale sociale;

- n. 4.000.000 di azioni della Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (SITAF), pari al 31,746% del capitale sociale.

Non ci sono stati movimenti nel corso dell'anno:

	Valore netto al 15 aprile 2025	Acquisizioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore netto al 31 dicembre 2025
Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	160.988.562	-	-	-	160.988.562
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	159.902.000	-	-	-	159.902.000
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	20.600.000	-	-	-	20.600.000
Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	1.000.000	-	-	-	1.000.000
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>342.490.562</b>	-	-	-	<b>342.490.562</b>

Tabella 4 – Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie 2025

Inoltre, sono stati capitalizzati oneri accessori direttamente imputabili all'operazione per Euro 120.139,40, relativi a competenze notarili e spese anticipate, seguendo i dettami dell'OIC 21 dove viene appunto precisato che il costo di acquisto o di costituzione di una partecipazione è costituito dal prezzo pagato, al quale sono aggiunti i costi accessori direttamente imputabili all'operazione di acquisto o di costituzione.

Nella tabella seguente sono riepilogate le principali informazioni al 31 dicembre 2025 relative alle società concessionarie partecipate da AdS, così come risultanti dai rispettivi progetti di Bilancio di esercizio approvati nei Consigli di Amministrazione:

Nome Società	CAV	ATCN	STMB	SITAF
Capitale Sociale	2.000.000	200.000.000	198.749.200	65.016.000
Risultato netto dell'esercizio 2025	30.424.019	9.110.848	(8.556.721)	89.692.522
Patrimonio netto al 31 dicembre 2025	251.328.466	292.716.661	210.563.234	766.816.240
Quota percentuale posseduta	50%	35%	32,13%	31,75%
Valore iscritto in bilancio della partecipazione	1.000.000	20.600.000	159.902.000	160.988.562

Tabella 5 - Partecipazioni in Società collegate

Al 31 dicembre 2025, la società Concessioni Autostradali Venete S.p.A., la società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., la Società Italiana Traforo del Monte Bianco S.p.A. e la Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus S.p.A., sono state oggetto di analisi, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3, c.c. e dell'OIC 21.

Riguardo alla partecipazione nella Società Italiana Traforo del Monte Bianco S.p.A., sono emersi, come in precedenti esercizi, elementi valutati come indicatori di potenziali perdite di valore (ai sensi dell'OIC

9). È stata quindi effettuata una verifica stimando il valore recuperabile sulla base del valore d'uso. Dall'analisi non sono emersi elementi di criticità o necessità di svalutazione.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti – Euro 2.051.699

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2025 è rappresentata dalla tabella che segue:

	Crediti tributari	Crediti verso altri *	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
<b>Valore al 31 dicembre 2024</b>	16.157	287.432	<b>303.589</b>
<b>Variazioni</b>	253.891	1.494.218	1.748.110
<b>Valore al 31 dicembre 2025</b>	<b>270.048</b>	<b>1.781.650</b>	<b>2.051.699</b>

Tabella 6 – Crediti 2025 verso 2024

*\*Alcuni importi del 2024 sono stati riclassificati ai fini di una migliore esposizione*

### Crediti tributari – Euro 270.048

La Società ha effettuato acquisti soggetti all'applicazione del regime di split payment, con conseguente versamento dell'IVA sugli stessi. Non avendo realizzato operazioni attive imponibili ai fini IVA, non si è generata alcuna IVA a debito da compensare con l'IVA sugli acquisti. Pertanto, la Società rileva un credito IVA derivante esclusivamente dall'IVA assolta sugli acquisti.

### Crediti verso altri – Euro 1.781.650

I crediti verso altri sono rappresentati da due componenti:

- gli interessi attivi maturati sul conto corrente della Società e non ancora contabilizzati alla data del 31 dicembre 2025 dalla banca per Euro 1.281.650;
- il credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in qualità di soggetto erogatore del finanziamento in conto capitale, ai sensi dell'art. 11-ter comma 2 del D.L. n. 73/2025 convertito, con modificazioni, dalla L. 18 luglio 2025, n. 105 pari a Euro 500.000.

### Disponibilità liquide – Euro 49.452.727

Le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2025, esposte nella sezione “Attivo” dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C.IV per Euro 49.452.727, corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

L'importo in oggetto deriva dalla dotazione finanziaria iniziale, corrispondente al capitale sociale di Euro 50.000.000 e dal saldo dei flussi finanziari di uscite ed entrate, queste ultime determinate esclusivamente dalla maturazione degli interessi attivi sul conto corrente bancario.

Disponibilità liquide	Valore al 31 dicembre 2025	Valore al 31 dicembre 2024 *	Variazioni
Depositi bancari e postali	49.452.727	49.770.505	(317.777)
<b>Totale</b>	<b>49.452.727</b>	<b>49.770.505</b>	<b>(317.777)</b>

Tabella 7 – Disponibilità liquide 2025 verso 2024

*\* Alcuni importi del 2024 sono stati riclassificati ai fini di una migliore esposizione*

## NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO – Euro 392.677.857

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Altre riserve	Perdita portata a nuovo	Utili/Perdite di esercizio	Perdita portata a nuovo
<b>9 aprile 2024</b>	50.000.000				<b>50.000.000</b>
Perdita d'esercizio 2024				(559.292)	(559.292)
<b>Valore al 31 dicembre 2024</b>	<b>50.000.000</b>			<b>(559.292)</b>	<b>49.440.708</b>
<b>Valore al 1 gennaio 2025</b>	50.000.000			(559.292)	<b>49.440.708</b>
Distribuzione risultato 2024 (crf. Delibera Assembla dei Soci del 29 aprile 2025)			(559.292)	559.292	0
Altre riserve		343.000.000			343.000.000
Utile d'esercizio 2025				237.149	237.149
<b>Valore al 31 dicembre 2025</b>	<b>50.000.000</b>	<b>343.000.000</b>	<b>(559.292)</b>	<b>237.149</b>	<b>392.677.857</b>

Tabella 8 – Patrimonio netto: composizione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	50.000.000	B	50.000.000
Altre riserve	343.000.000	343.000.000	-
Utile di esercizio	237.149	A, B, C	225.292
<b>Totale</b>	<b>393.237.149</b>		
<i>A) Per aumento di capitale; B) Per copertura di perdite; C) Per distribuzione ai soci</i>			

Tabella 9 – Possibilità di utilizzazione e quota disponibile delle voci di patrimonio netto: dati al 31 dicembre 2025

### Capitale sociale - Euro 50.000.000

Il Capitale sociale è rappresentato da 2.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente sottoscritte e versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (azionista unico della Società).

### Altre Riserve – Euro 343.000.000

Al fine di rafforzare la dotazione patrimoniale della Società, la voce accoglie il trasferimento in conto capitale disposto ai sensi dell'art. 2, comma 2-decies, del decreto-legge 10 settembre 2021, destinato al finanziamento dell'operazione di acquisizione delle partecipazioni detenute in Anas S.p.A. pari a

Euro 343.000.000. Secondo la giurisprudenza di legittimità le riserve per versamenti effettuati dai soci in conto capitale sono soggette alla medesima disciplina delle riserve da soprapprezzo e, quindi, sono distribuibili alle condizioni di cui all'art. 2431 C.C.. Tali riserve non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 C.C..

#### **Perdita portata a nuovo – Euro 559.292**

La voce “perdita portata a nuovo” rappresenta il risultato negativo maturato in esercizi precedenti che, non essendo stato coperto mediante l’utilizzo di riserve disponibili né mediante apporti dei soci, è stato rinviato agli esercizi successivi.

La perdita portata a nuovo non rappresenta una riserva distribuibile, ma una posta rettificativa del patrimonio netto che permane fino a quando non venga integralmente coperta. Alla data di chiusura dell’esercizio essa ammonta complessivamente a Euro 559.292.

#### **Utile d’esercizio – Euro 237.159**

Il risultato netto dell’esercizio è positivo per Euro 237.159. Ai sensi dell’art. 2430 del Codice Civile, una quota pari al 5% dell’utile d’esercizio è stata destinata ad incremento della riserva legale, fino al raggiungimento del limite previsto dalla normativa vigente. La parte residua dell’utile pari a Euro 225.292 rappresenta l’importo utilizzabile, nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – Euro 1.549**

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge e del contratto di lavoro in vigore.

#### **DEBITI – Euro 1.607.959**

L’importo dei debiti è collocato nella sezione “Passivo” dello stato patrimoniale alla “classe D” per complessivi Euro 1.607.959.

Complessivamente, il totale dei debiti passa da Euro 731.585 al 1° gennaio 2025 a Euro 1.607.959 al 31 dicembre 2025, registrando un incremento pari a Euro 876.374, riconducibile all’aumento dei debiti verso fornitori, principalmente dovuto all’impegno di spesa verso il Polo Strategico Nazionale.

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2025 è rappresentata dalla tabella che segue:

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 1 gennaio 2025	25	682.989	31.776	16.795	-	731.585
Variazioni	(25)	817.234	52.835	1.259	5.070	876.374
Valore al 31 dicembre 2025	-	1.500.223	84.611	18.054	5.070	1.607.959

Tabella 10 – Debiti 2025 verso 2024

Il totale dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

### **Debiti verso fornitori – Euro 1.500.223**

Il principale onere riconducibile alla situazione debitoria della Società è rappresentato dalle fatture da ricevere relativi ai costi per il personale in distacco. Tali importi, rientrando tra le spese per servizi esterni, sono stati contabilizzati come debiti verso i fornitori, in quanto si tratta di obbligazioni per prestazioni già usufruite ma non ancora documentate dalle relative fatture.

L'importo include altresì il debito per fatture da ricevere riferito agli accordi di collaborazione con il Polo Strategico Nazionale.

Un'altra voce significativa del bilancio è costituita dalle fatture da ricevere relative a servizi professionali, tra cui: il collegio sindacale, la revisione legale dei conti, l'assistenza tributaria e fiscale, nonché i servizi connessi alla realizzazione e alla gestione del sito web aziendale. Anche tali costi, pur in assenza delle rispettive fatture, sono stati contabilizzati nell'esercizio 2025 come debiti verso i fornitori al fine di rispettare il principio della competenza economica e di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

### **Debiti tributari – Euro 84.611**

I debiti tributari presenti in bilancio riguardano per lo più ritenute d'acconto formatesi a seguito della fatturazione dei compensi per consulenti e collaboratori.

### **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 18.054**

La voce è composta essenzialmente da debiti relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, e altre indennità.

### **Altri Debiti – Euro 5.070**

La voce comprende i debiti verso il personale dipendente relativi ai ratei per ferie maturate, festività e altre competenze maturate e non ancora liquidate.

### **RATEI E RISCONTI – Euro 500.000**

La voce risconti passivi accoglie la quota del contributo in conto capitale erogato dal MIT con decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73.

Il contributo, pari a Euro 500.000, è riferito ai costi dei progetti innovativi non ancora operativi, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso. In applicazione del principio di competenza, non può essere imputato a conto economico nell'esercizio, ma è rinviato agli esercizi futuri. Pertanto, il contributo è iscritto nei risconti passivi e sarà rilevato a conto economico solo a partire dall'entrata in funzione dei beni, in modo coerente con il loro ammortamento.

## NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE – Euro 1.525.264

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta complessivamente a Euro 1.525.264 ed è costituito prevalentemente dalla voce "Altri ricavi e proventi", che rappresenta la quasi totalità dei proventi rilevati nell'esercizio.

In particolare:

Valore della Produzione	2025	2024	Variazioni
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>1.525.264</b>	<b>0</b>	<b>1.525.264</b>
Ricavi da contributi in conto esercizio	1.500.000	0	1.500.000
Sopravvenienze attive	24.057	0	24.057
Altri ricavi e proventi	1.207	0	1.207
<b>Totale</b>	<b>1.525.264</b>	<b>0</b>	<b>1.525.264</b>

Tabella 11 - Valore della produzione 2025 verso 2024

### *Altri ricavi e proventi – Euro 1.525.264*

I "Ricavi da contributi in conto esercizio", pari a Euro 1.500.000, costituiscono la componente principale del valore della produzione e sono riferiti al contributo in conto esercizio destinato alla copertura dei costi operativi della gestione corrente.

La contabilizzazione dei contributi in conto esercizio è disciplinata dal principio contabile OIC 12. per quanto riguarda la classificazione nel conto economico. Vanno rilevati come ricavi nell'esercizio in cui sorge il diritto a percepirli, in correlazione ai costi che intendono compensare.

Le sopravvenienze attive, pari a Euro 24.057, derivano prevalentemente dal venir meno di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di costi stimati che si sono manifestati in misura inferiore rispetto a quanto originariamente previsto.

L'importo di Euro 1.207, contabilizzato in "Altri ricavi e proventi" è relativo al rimborso di spese anticipate da dipendenti della Società in occasione di trasferte, il cui costo è posto a carico di una delle società partecipate.

## COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 2.545.212

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, i dettagli:

Costi della produzione	2025	2024	Variazioni
Materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	10.023	1.657	8.366
Servizi	2.326.513	758.948	1.567.565
Godimento beni di terzi	86.574	21.250	65.324
Personale	36.010	-	-
Ammortamento immobilizzazioni	49.197	24.550	
Oneri diversi di gestione	36.895	40.054	(3.159)
<b>Totale costi della Produzione</b>	<b>2.545.212</b>	<b>846.459</b>	<b>1.698.752</b>

Tabella 12 – Costi della produzione 2025 verso 2024

### Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - Euro 10.023

Tale voce di costo è costituita da spese di cancelleria e tipografia, e dalla fornitura del carburante per l'auto aziendale.

### Servizi – Euro 2.326.513

La loro composizione è dettagliata nella tabella sottostante:

Servizi	2025	2024	Variazioni
CDA	119.998	39.860	80.138
Collegio sindacale	71.733	36.126	35.607
Compensi per Organismo di Vigilanza (Odv)	20.403		20.403
Compensi personale distaccato	1.504.592	572.135	932.457
Compensi per società di revisione	25.567	25.567	-
Spese legali e notarili	21.000		21.000
Prestazioni professionali	424.951	52.556	372.395
Servizi informatici	69.116	25.989	43.127
Costi di trasferta	25.843	1.699	24.144
Spese pubblicità, promozione e comunicazione	33.000		33.000
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	1.848		1.848
Altri servizi	8.461	5.016	3.445
<b>Totale</b>	<b>2.326.513</b>	<b>758.948</b>	<b>1.567.565</b>

Tabella 13 – Costi per servizi 2025 verso 2024

In applicazione del principio della competenza economica, tali costi sono stati rilevati nell'esercizio di

riferimento anche in assenza delle relative fatture.

Al fine di garantire una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria nel bilancio della Società, sono state rilevate passività per fatture da ricevere.

La maggior parte dei costi aziendali è attribuibile alla spesa per il personale distaccato e ai servizi di consulenza professionale. I servizi di consulenza professionale sostenuti sono necessari per affrontare problematiche complesse e per il supporto nella definizione di strategie aziendali, contribuendo a mantenere elevati standard operativi ed a ottimizzare i processi decisionali.

Come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, commi 16 e 16-bis, si forniscono le seguenti informative:

- l'ammontare annuo dei compensi, ex art. 2389, comma 1 del C.C. e al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge spettanti agli amministratori, è pari a Euro 40.000 per il Presidente e Euro 30.000 per l'altro consigliere. Inoltre, è stato stabilito ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del C.C., un compenso spettante al Presidente pari a Euro 30.000. L'Amministratore Delegato svolge il proprio mandato in regime di gratuità in ragione di quanto previsto dal D.L. 95/2012;
- l'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti ai Sindaci, così come previsto dal D. P.C.M. del 9 aprile 2024, è pari a Euro 30.000 per il Presidente e Euro 20.000 per gli altri componenti effettivi; si fa presente che il compenso del Sindaco Patrizia Cappai viene riversato alla Tesoreria del MEF come da normativa applicabile;
- l'importo totale per l'esercizio 2025 dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti, previsto dal relativo contratto è pari a Euro 25.567.

Si informa, inoltre, che al 31 dicembre 2025 non sono state concesse anticipazioni o crediti ad Amministratori e Sindaci né si sono assunti impegni per loro conto.

#### **Costi per godimento beni di terzi – Euro 86.574**

La composizione di tale voce è costituita dal costo della locazione della porzione di immobile di Via Monzambano n. 10, 00185 Roma, comprensivo dei servizi annessi e dei costi accessori, dovuto ad ANAS, dal costo del noleggio dell'auto aziendale e dalle spese relative alla provvigione e ai test-fit della società di intermediazione immobiliare.

### Personale - Euro 36.010

Il costo del personale dell'esercizio ammonta complessivamente a Euro 36.010. Tale importo è riferito a due unità di personale che, a decorrere dal 1° novembre dell'esercizio, sono state assunte dalla Società con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, a seguito del passaggio dal precedente regime di distacco.

Il costo del personale è costituito dai salari e stipendi, dagli oneri sociali a carico della società e dall'accantonamento al trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato nel rispetto delle disposizioni di legge e del contratto collettivo applicato.

### Ammortamenti e svalutazioni - Euro 49.197

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano nel 2025 un incremento rispetto al 2024 di Euro 24.647, passando da Euro 24.550 nel 2024 a Euro 49.197 nel 2025.

Di seguito il dettaglio:

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.564	20.664	12.900
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.633	3.886	11.747
<b>Totale</b>	<b>49.197</b>	<b>24.550</b>	<b>24.647</b>

Tabella 14 – Ammortamenti e svalutazioni 2025 verso 2024

### Oneri diversi di gestione – Euro 36.895

La loro composizione è dettagliata nella tabella sottostante:

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte, tasse e sanzioni diverse	2.680	66	2.614
Sopravvenienze passive	11.759		11.759
Contributi e quote associative varie	16.850	38.923	(22.073)
Abbonamenti, pubblicazioni e giornali	4.352		4.352
Spese di rappresentanza	747	1.065	(318)
Altri oneri diversi	506		506
<b>Totale</b>	<b>36.895</b>	<b>40.054</b>	<b>(3.159)</b>

Tabella 15 – Oneri diversi di gestione 2025 verso 2024

Tale costo è costituito principalmente dal contributo associativo per l'esercizio 2025 ad AISCAT e dalle sopravvenienze passive imputabili alla contabilizzazione di costi di noleggio relativi al secondo

semestre 2024, non rilevati nel precedente esercizio.

#### **Proventi e oneri finanziari – Euro 1.281.650**

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per un ammontare pari ad Euro 1.281.650 ed è costituito dagli interessi maturati sui depositi di conto corrente bancario.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate – Euro 24.553**

La Società rientra nel perimetro dei soggetti che determinano la base imponibile IRAP ai sensi dell'art. 6 comma 9, D. Lgs. 446/1997, con applicazione dell'aliquota prevista per banche e altri enti e società finanziarie.

Al 31 dicembre 2025, il reddito imponibile IRES risulta totalmente coperto dalla perdita fiscale IRES pregressa, non emergendo così alcuna imposta corrente IRES. Al contrario emerge un valore della produzione IRAP, con conseguente rilevazione di imposte correnti IRAP valorizzate con l'aliquota del 5,57%.

Non si rilevano attività per imposte anticipate sulla perdita fiscale IRES residua in quanto, nel rispetto del principio di prudenza, non vi è ragionevole certezza del suo recupero immediato negli esercizi futuri.

#### **Garanzie e Impegni**

La Società non ha garanzie ed impegni né altre passività potenziali che non siano debitamente registrate nello stato patrimoniale.

#### **Eventi eccezionali dell'esercizio**

Non vi sono fatti eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio, al netto di quanto esposto nella parte iniziale di codesta nota integrativa.

#### **Azioni proprie o delle controllanti**

Con riferimento all'art. 2428 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha detenuto e non detiene azioni proprie o di controllanti, né direttamente, né per interposta persona, né per tramite di società fiduciaria.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario evidenzia chiaramente che l'esercizio è caratterizzato dall'operazione di investimento finanziata quasi integralmente dalle nuove risorse di capitale, con un impatto limitato sulla liquidità finale.

### Flusso della gestione reddituale (A)

Il flusso finanziario della gestione operativa evidenzia un saldo negativo pari a Euro 83.815, per effetto del significativo incremento del capitale circolante netto rilevato nell'esercizio.

Il flusso prima delle variazioni del capitale circolante netto è positivo per Euro 50.746, grazie agli ammortamenti, segnale che la gestione economica genera cassa prima della dinamica del circolante. Tuttavia, il capitale circolante netto assorbe liquidità, principalmente per il notevole incremento dei crediti.

### Flusso dell'attività di investimento (B)

Gli investimenti effettuati riflettono le strategie di sviluppo e di rafforzamento della struttura patrimoniale della società.

Il flusso di investimento è dovuto quasi interamente all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie. Gli altri investimenti risultano di entità contenuta.

Nonostante le operazioni molto rilevanti, la liquidità rimane molto elevata e sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Nel complesso la struttura finanziaria appare solida, con ampia liquidità residua.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2025, la Società ha portato avanti le proprie attività operative. Di seguito si riportano i fatti di rilievo:

- A far data dal 7 gennaio 2026 l'organico della Società è stato ampliato con l'ingresso di una risorsa nella Funzione *Gestione Partecipate* a presidio dell'Area Finance.
- A gennaio 2026 è stato avviato il processo di adeguamento formativo in linea con quanto previsto dall'ANAC al fine del mantenimento della qualifica con riserva di AdS quale stazione appaltante sia per il personale afferente alla Struttura Organizzativa Stabile (SOS) che per quello coinvolto nei processi di programmazione, progettazione, affidamento e gestione dei contratti pubblici.
- Dal 26 gennaio 2026 la Società si è trasferita stabilmente nella nuova sede di Via Ombrone 2/G in Roma. Il trasferimento della sede sociale ha rappresentato un passaggio significativo nel percorso di sviluppo della Società, volto a rafforzarne l'identità e a sostenere il processo di crescita e di consolidamento dell'immagine aziendale. La nuova sede è stata individuata e organizzata al fine di garantire spazi adeguati alle esigenze operative e di accogliere le ulteriori risorse umane previste nell'ambito del piano di sviluppo dell'organico, favorendo al contempo un ambiente di lavoro funzionale e orientato alla collaborazione.
- In data 19 marzo 2026, nell'ambito delle attività di costante ricerca e sviluppo finalizzate al miglioramento della gestione delle infrastrutture autostradali e all'aumento della sicurezza delle stesse mediante l'impiego di tecnologie innovative, è stato condotto – come previsto dall'Accordo di collaborazione con Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A. – un test operativo relativo a uno dei progetti innovativi previsti dal decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73 e sviluppati dalla Società. L'iniziativa ha previsto la realizzazione e la sperimentazione di una piattaforma cloud dotata di moduli di Intelligenza Artificiale, denominata STRIVE – Smart Technology for Road Infrastructure and Virtual Evolution, progettata per acquisire ed elaborare i flussi video provenienti dalle telecamere installate lungo la tratta autostradale. Il sistema è stato in grado di generare alert in tempo reale diretti alla sala di controllo di CAV e al Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia nel caso in cui venga rilevato un principio di incendio, con l'obiettivo di supportare interventi tempestivi e mirati da parte delle strutture operative.

Nel corso della medesima attività, i Vigili del Fuoco hanno inoltre verificato l'efficacia di innovative attrezzature per il soccorso tecnico antincendio, utilizzabili in caso di incidente.

La verifica operativa è stata effettuata lungo la A4 – Passante di Mestre, presso il sottopasso San Silvestro, con l'obiettivo principale di testare il corretto funzionamento del sistema di rilevazione incendi basato su Intelligenza Artificiale.

- Sono stati sottoscritti gli altri tre Accordi di collaborazione tra AdS e le società partecipate concessionarie (SITAF, ATCN e SITMB) ai fini della realizzazione degli interventi ricompresi nel programma di interventi, previsti dal decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73.
- A partire dal 1° aprile 2026 la Società ha previsto la stabilizzazione di ulteriori tre risorse, attualmente in distacco, mediante trasformazione del relativo rapporto in contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a supporto delle Funzioni IT & Digital Services, Strategie e Analisi di Mercato e Sviluppo e Innovazione.
- Sono in corso interlocuzioni e confronti avanzati tra AdS e Sogesid S.p.A., società di ingegneria “in house providing” delle Amministrazioni centrali dello Stato. Sogesid offre il servizio di assistenza tecnica professionale in campo ingegneristico. Si prevede che la collaborazione, sulla base di un Accordo quadro, in corso di predisposizione e sottoscrizione, si focalizzerà su una serie di servizi, prevalentemente tecnico-ingegneristici (es. assistenza tecnico-specialistica per l'acquisizione e la verifica dello stato della documentazione programmatica e progettuale esistente, attività istruttoria sulla documentazione progettuale esistente, con eventuale adeguamento e integrazione, definizione e attuazione di indagini tecnico-specialistiche); in base, poi, alle esigenze specifiche verranno attivati i servizi con specifici atti. Lo schema di Accordo proposto è in linea rispetto alla norma che consente la Società di stipulare convenzioni con altre società partecipate direttamente dallo Stato.
- Sono in corso interlocuzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, per individuare possibili soluzioni da integrare alle attività innovative di AdS. In particolare, i temi in corso di approfondimento riguardano soluzioni relative al rilevamento della guida contromano e alla connettività. Tra le soluzioni ipotizzate per una collaborazione concreta vi è il protocollo di intesa.

## DELIBERAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO 2025

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 237.149 (duecentotrentasettemilacentoquarantanove), come segue:

- a riserva legale il 5% dell'utile di esercizio, pari a Euro 11.857,45 (undicimilaottococinquantesette/45);
- a utili portati a nuovo la restante parte, pari a Euro 225.291,55 (duecentoventicinquemiladuecentonovantuno/55).

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 30 Marzo 2026

Il Presidente  
Carlo Vaghi

L'Amministratore Delegato  
Avv. Vito Cozzoli

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti, Dott. Carlo Vaghi in qualità di Presidente, Avv. Vito Cozzoli in qualità di Amministratore Delegato e il Dott. Luca Cappelletti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Autostrade dello Stato Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 17 dello Statuto della società:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio terminato il 31.12.2025.

2. Nel corso della redazione del bilancio e dei documenti contabili non sono emerse anomalie o criticità tali da incidere sull'affidabilità delle informazioni presentate.

Con riguardo all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili ai fini della formazione del bilancio, si evidenzia che la Società, pur non avendo ancora formalmente adottato un modello organico di riferimento conforme all'“*Internal Controls – Integrated Framework*”, sviluppato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* e richiamato dalle principali *best practice* internazionali, nonché coerente con i principi di riferimento utilizzati nell'ambito dei principi di revisione internazionali (ISA), ha progressivamente implementato presidi di controllo interno allineati ai principi sottesi a tale *framework*, in considerazione della fase evolutiva della propria struttura organizzativa e procedurale.

Nel corso dell'esercizio 2025, anche in ragione dell'aumento della complessità delle operazioni amministrative e gestionali, il Consiglio di Amministrazione ha adottato ulteriori procedure interne a presidio dei processi amministrativi e di controllo e ha approvato il Programma delle attività della Funzione Internal Audit 2025, contribuendo al rafforzamento e progressivo consolidamento dell'assetto amministrativo-contabile e del sistema di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai criteri nella redazione previsti dal Codice Civile (in particolare dell'art. 2435 bis) e dai principi contabili nazionali (OIC), nonché dalle normative fiscali in vigore (TUIR). I dettagli e la descrizione di tali principi sono reperibili nella documentazione ufficiale di riferimento, inclusa la nota integrativa allegata al bilancio;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 Quanto alla relazione sulla gestione, prevista dall'art. 2428 c.c., sono state fornite nella Nota Integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dello stesso art. 2428 c.c., con conseguente esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

Data: 19 marzo 2026

Firma organi amministrativi delegati  
dei documenti contabili societari

Firma dirigente preposto alla redazione

.....

.....

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.**

All'Assemblea dei Soci della Società Autostrade dello Stato S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società Autostrade dello Stato chiuso al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 237.149. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, alla Società di revisione legale dei conti.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la Società PwC, ci ha consegnato la propria relazione datata 15 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, risulta che "il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione".

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole sull'attribuzione al Presidente del Consiglio di amministrazione delle seguenti cariche: relazioni istituzionali d'intesa con l'Amministratore delegato e supervisione dell'Internal Audit, e sul compenso spettante.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Abbiamo verificato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrade dello Stato S.p.A, al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale approva la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma, 15 aprile 2026

il Presidente, Dott. Christian Schiavon

il Sindaco, Sen. Antonio Paravia

il Sindaco, Dott.ssa Patrizia Cappai



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

All'Azionista Unico di

Autostrade dello Stato S.p.A

---

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Autostrade dello Stato S.p.A (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

---

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 15 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Caffio', written over a vertical line.

Giuseppe Caffio  
(Revisore legale)